

Atti ispettivi

Gli atti ispettivi sono:

- **Interpellanza:** domanda scritta, presentata al Presidente del Consiglio, rivolta da uno o più Consiglieri regionali alla Giunta, per conoscere i motivi su aspetti della sua politica.
- **Interrogazione:** domanda scritta, presentata al Presidente del Consiglio, che uno o più Consiglieri regionali rivolgono alla Giunta per avere informazioni su un oggetto determinato.
- **Mozione:** è il documento proposto da uno o più Consiglieri per dare indicazioni e indirizzi politici alla Giunta impegnandola ad intervenire.
- **Ordine del giorno:** termine di origine parlamentare, è il documento che uno o più Consiglieri propongono al Consiglio insieme alla trattazione di specifici argomenti.

Autonomia

L'Autonomia dal greco *autòs*- egli stesso - e *nòmos* – legge, è la capacità degli enti di dettare delle regole generali vincolanti per tutti e quindi di regolamentare e amministrare una parte rilevante degli affari pubblici limitatamente alla loro competenza territoriale.

Esistono diversi gradi e tipi di autonomia che sono attribuiti dalle leggi in modo diverso agli enti pubblici:

- autonomia statutaria;
- autonomia legislativa;
- autonomia regolamentare;
- autonomia amministrativa
- autonomia finanziaria.

Per le Regioni:

Autonomia statutaria

Ciascuna Regione ordinaria adotta uno statuto che, in armonia con la Costituzione, ne determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

Autonomia legislativa

La potestà legislativa appartiene allo Stato e alle Regioni; la competenza a legiferare, in base alle materie, può essere:

- esclusiva dello Stato;
- esclusiva delle Regioni;
- concorrente.

Autonomia regolamentare

Le regioni hanno potestà regolamentare nelle materie su cui hanno competenza esclusiva e su quelle in cui la competenza tra Stato e Regioni è di tipo concorrente. Hanno potestà regolamentare nelle materie di competenza esclusiva dello Stato in quanto sia ad esse delegata.

Autonomia amministrativa

L'autonomia amministrativa delle regioni, come di tutte le pubbliche amministrazioni, deve aderire ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. Le Regioni, tramite legge regionale, possono delegare le funzioni amministrative di cui sono titolari ai comuni, alle province o alle città metropolitane.

Autonomia finanziaria

Le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa. Le Regioni hanno un proprio patrimonio e quindi dispongono di risorse autonome che possono spendere autonomamente.

Commissioni consiliari

Le Commissioni si dividono in Permanenti e Speciali. Le Commissioni esercitano funzioni in sede referente, consultiva, conoscitiva e di controllo. Il compito principale è di concorrere al procedimento di formazione delle leggi regionali con l'esame preliminare delle proposte di legge. Il Consiglio ha la facoltà di istituire Commissioni Speciali con finalità di studio e di elaborazione di proposte e può deliberare l'istituzione di Commissioni di Inchiesta su specifici argomenti.

Comune

Il Comune è l'ente locale autonomo ed indipendente previsto dall'art. 114 della Costituzione della Repubblica italiana più vicino ai cittadini. In Italia ogni Comune appartiene a una provincia.

Comunità europea

La Comunità economica europea (CEE) nasce nel 1957 con il Trattato di Roma.

La CEE oggi è una vera e propria unione economica tra i 25 Stati membri. Solo dodici stati, però, condividono la stessa moneta - l'euro - entrata in circolazione nel 2002.

Consiglieri Regionali

I Consiglieri regionali sono uomini e donne residenti in Basilicata che sono stati scelti, votati e quindi eletti dai cittadini lucani (tutti noi maggiorenni) come rappresentanti nell'Ente Regione. Per diventare Consigliere bisogna aver compiuto 18 anni, candidarsi con un partito e soprattutto voler lavorare per il bene pubblico.

Costituzione italiana

La Costituzione della Repubblica italiana è la legge fondamentale dello Stato, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 ed entrata in vigore il primo gennaio 1948. Si compone di 139 articoli, e 18 disposizioni di carattere transitorio e finale, che contengono le norme fondamentali della vita della Repubblica. Citiamo solo alcuni principi fondamentali: la sovranità popolare; l'affermazione dell'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge; l'indivisibilità della Repubblica.

Democrazia (Link valido anche per Assemblea democratica e Repubblica democratica)

Demos- popolo, kratos- governo, letteralmente "governo del popolo". Forma di governo a cui prendono parte diretta o indiretta tutti i cittadini. Attraverso il voto, che è la massima espressione di democrazia, e quindi le elezioni ogni singolo cittadino indica da chi vuole essere rappresentato.

Enti territoriali

La Costituzione prevede l'istituzione degli enti territoriali: Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni. Questi enti territoriali, competenti quindi sul territorio di riferimento, affiancano lo Stato nello svolgimento delle funzioni pubbliche.

Iniziativa popolare

Il popolo esercita l'iniziativa delle leggi, regolamenti regionali e dei provvedimenti amministrativi di interesse della Regione. Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni al Consiglio regionale su comuni necessità.

Iter legislativo

- **Iniziativa e Presentazione:** L'iniziativa delle leggi regionali, mediante la presentazione di una proposta di legge redatta in articoli ed accompagnata da relazione, spetta a ciascun consigliere, alla Giunta regionale, ai Consigli comunali in numero non inferiore a 5, a ciascun Consiglio provinciale, agli elettori della Regione (non meno di 2.000) ed alle organizzazioni confederali dei lavoratori. I progetti di legge presentati all'Ufficio di Presidenza, vengono assegnati per l'esame dal Presidente del Consiglio alla Commissione competente per materia.
- **Assegnazione- Istruttoria:** le Commissioni consiliari istruiscono, quindi valutano, discutono e se necessario modificano, il testo della proposta di legge e lo trasmettono all'Aula. Ogni cittadino, associazione o Ente ha diritto di far pervenire osservazioni o proposte sui progetti di legge mentre se ne discute; le Commissioni possono anche audire i soggetti interessati.
- **Discussione- Approvazione:** in Consiglio il progetto di legge è discusso e votato articolo per articolo e con votazione finale su tutto il testo. La legge è approvata se riceve il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri.
- **Promulgazione e Pubblicazione:** le leggi regionali approvate dal Consiglio sono trasmesse al Presidente della Giunta entro e non oltre 7 giorni dall'approvazione per la promulgazione e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Di norma, la legge entra in vigore il 15° giorno dopo la pubblicazione.

Giunta Regionale

La Giunta Regionale è l'organo esecutivo dell'Ente Regione, presiede all'attuazione delle deliberazioni e delle leggi del Consiglio. La Giunta regionale della Basilicata è composta dal Presidente e da sei assessori nei settori:

- > Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana
- > Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità
- > Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica
- > Formazione, Lavoro, Cultura e Sport
- > Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità
- > Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità.

Gonfalone

Insegna, per lo più di forma rettangolare, di stoffa ricamata infilata per il lato superiore ad un'asta a sua volta sospesa ad uno o a più sostegni. E' adottato con legge regionale e custodito dal Presidente della Giunta il quale ne dispone la presenza a manifestazioni di rilevanza istituzionale che si svolgono nel territorio regionale. Il gonfalone della nostra Regione è di colore azzurro mare, reca al centro lo stemma, ed in alto l'iscrizione centrata in oro: "Regione Basilicata". Il gonfalone si completa con il nastro tricolore (verde, bianco e rosso) frangiato d'oro ed annodato al di sotto del puntale.

Gruppi consiliari

I consiglieri aderiscono ad un gruppo consiliare.

Ai gruppi consiliari costituiti vengono garantiti gli strumenti e i mezzi necessari per lo svolgimento delle loro funzioni. Ogni capogruppo, eletto dai componenti il gruppo, fa parte della Conferenza dei Capigruppo. I gruppi consiliari, divisi in gruppi di maggioranza e di opposizione, in Basilicata in questa Legislatura sono 12.

Legge regionale

La legge regionale contiene norme generali, nei limiti posti dalla Costituzione italiana e nel rispetto degli obblighi comunitari e internazionali, da applicare sul territorio di riferimento. Leggi statali e leggi regionali coesistono grazie ad una separazione di competenze.

Norma giuridica: la norma giuridica è la regola di condotta approvata dagli organi competenti.

Organi Consultivi e di partecipazione

Gli organi consultivi e di partecipazione della Regione sono:

Difensore Civico - Commissione Regionale Pari Opportunità - Consulta Regionale di Protezione e pubblica tutela dei minori - Associazione ex consiglieri e parlamentari della Basilicata - Commissione Regionale dei lucani all'estero - Co.re.com

Partecipazione

Partecipare significa prendere parte a qualcosa; la partecipazione dei cittadini è importantissima perché consente ai rappresentanti politici di conoscere le esigenze della comunità. In democrazia si partecipa attraverso le elezioni ma anche in generale interessandosi della vita delle comunità cui si appartiene.

Presidente del Consiglio Regionale

Il Presidente del Consiglio convoca il Consiglio Regionale, presiede l'Assemblea ed assicura il buon andamento dei suoi lavori facendo osservare il regolamento.

Presidente della Regione e della Giunta

Il Presidente della Regione e della Giunta rappresenta la Regione, presiede e dirige la politica della Giunta e ne è responsabile, promulga le leggi ed emana i regolamenti. È eletto a suffragio universale e diretto; nomina e revoca i componenti della Giunta.

Provincia

La Provincia è un ente a base territoriale – più comuni limitrofi – con propria amministrazione e rappresentanza.

Referendum popolare

E' indetto referendum popolare per deliberare l'abrogazione totale o parziale di una legge regionale, quando lo richiedano almeno: ottomila elettori della Regione; due Consigli provinciali; dieci Consigli comunali che abbiano iscritto nel loro complesso, nelle liste elettorali, non meno di ottomila elettori; le organizzazioni regionali confederali dei sindacati dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con richiesta sottoscritta da almeno ottomila elettori.

Regione

Le Regioni sono enti territoriali autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. Le Regioni italiane sono venti, di cui cinque ad autonomia speciale Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta. Gli **organismi delle regioni** indicati dalla Costituzione sono:

- il Consiglio regionale;
- la Giunta regionale;
- il Presidente della Giunta regionale.

Stato

La Repubblica italiana è l'insieme di comunità di individui stanziato su un territorio e organizzato secondo un ordinamento giuridico. Elementi costitutivi dello Stato sono il popolo, il territorio e la sovranità. Lo Stato è il principale degli enti pubblici che costituiscono la Repubblica, dotato di un apparato organizzativo. Gli organi posti al vertice di questo apparato sono:

- il Parlamento
- il Governo
- il Presidente della Repubblica.

Stemma

E' il simbolo distintivo della Regione costituito da una fascia di quattro onde azzurre in campo argento che simboleggiano quattro fiumi della regione: il Basento, il Sinni, il Bradano e l'Agri.

Trattato

un trattato è un accordo tra due o più Stati mediante il quale le parti producono norme ed istituzioni e si assumono degli obblighi reciproci.

Sito www.consiglio.basilicata.it

Lo strumento per farsi conoscere dalla comunità e garantire l'informazione sull'attività di tutti gli organismi consiliari.

Statuto

Ogni Regione ha uno **Statuto**, atto normativo che fissa il funzionamento e l'organizzazione, sempre *in armonia* al dettato costituzionale. Lo Statuto è approvato dal Consiglio regionale, ma su di esso possono pronunciarsi i cittadini mediante Referendum.

Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza e' composto da: Presidente del Consiglio; due Vicepresidenti e due Consiglieri Segretari con la rappresentanza della minoranza. All'Ufficio di Presidenza spettano numerose decisioni per il funzionamento del Consiglio.